



## PROVINCIA DI COMO

COPIA DELL'ORIGINALE

**N. 18 di registro**

**Proposta n. 9/Personale/2013**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale

**del 08/02/2013**

---

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE. TRIENNIO 2013 -2014 - 2015.**

---

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **otto** del mese di **Febbraio** alle ore **11:30** nella sede della Provincia il Commissario Straordinario sig. **CARIONI LEONARDO** con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia **BURTI LUIGI**

**ADOTTA**

La deliberazione di seguito riportata

OGGETTO: programmazione fabbisogno di personale. Triennio 2013 - 2014 - 2015.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO** **Con i poteri e le competenze della Giunta Provinciale**

PREMESSO che:

- in base al comma 5 dell'art.89 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, gli enti locali provvedono, tra l'altro, all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dai decreti legislativi 18.8.2000, n.267 e 30.3.2001, n.165 e relative modifiche ed integrazioni, attribuisce alla Giunta Provinciale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art.91 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, improntando le proprie politiche di assunzione in conformità ai principi di riduzione complessiva della spesa, in particolare per nuove assunzioni, ai sensi dell'art.39 della legge n.449/97, per quanto applicabile, in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- l'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 convertito con legge n.122/2010 come da ultimo modificato dall'art.4, comma 102, lett. a) e b), della legge n.183/2011, stabilisce come principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica che a decorrere dal 1° gennaio 2012 gli enti locali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Lo stesso limite vale anche per la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il comma 7 dell'art.76 del D.L. n.112/2008 convertito con legge n.133/2008 e da ultimo modificato dall'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 ed, infine, dall'art. 4, comma 103, lett. a), L. 12 novembre 2011, n. 183, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2012 "è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione;
- il comma 557 dell'art.1 della legge n. 296/2006 come sostituito dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 prevede che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti

ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- ai sensi dell'art. 35 ,comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, la programmazione triennale dei fabbisogni costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento;
- il comma 4 bis dell'art.6 del D. Lgs n. 165/2001, aggiunto dal comma 1 dell'art.35 del D. Lgs. n.150/2009, stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'art.23 del D.L. n. 201/211 che traccia le linee procedurali per la riconfigurazione istituzionale delle Province, in esito alle quali il nuovo ente intermedio avrà elusivamente funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei Comuni;

RILEVATO che

- l'Ente ha rispettato il Patto di stabilità interno relativamente all'anno 2012 e rispetterà tendenzialmente gli obiettivi del Patto 2013;
- l'incidenza della spesa del personale è inferiore al 50% delle spese correnti;
- entro il 16 gennaio 2013 i Dirigenti preposti ai Settori dell'Ente hanno effettuato la ricognizione sulla sussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, inviando apposite relazioni, conservate agli atti;
- in data 01/02/2013 con provvedimento prot. n. 3730, il Commissario Straordinario, viste le relazioni, ha deliberato l'insussistenza di margini di riduzione numerica dei dipendenti, rinviando a successivo atto la verifica della dotazione dell'area dirigenziale;

ATTESO che il principio contabile n. 1, revisionato dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, definisce il Programma del Fabbisogno di Personale quale allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio di Previsione;

RILEVATO inoltre che, in termini schematici, i principali contenuti che debbono essere contemplati dall'atto di programmazione di che trattasi sono i seguenti:

- Previsione dei posti di ruolo che si vogliono coprire;
- Limiti e modalità del ricorso al lavoro flessibile;
- Criteri per l'interruzione del rapporto di lavoro con i dipendenti con 40 anni di servizio;
- Limiti per le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;

CONSIDERATO che:

- in relazione a quanto sopra evidenziato non si intende procedere nel triennio a potenziamenti dell'organico esistente, mediante realizzazione di reclutamenti a tempo indeterminato; nella medesima prospettiva si intende altresì interrompere, sempre per l'intero arco triennale, l'attivazione del turn-over, puntando verso un ridimensionamento della dotazione di ruolo;
- i fabbisogni operativi verranno pertanto affrontati mediante interventi consistenti in mirate riallocazioni e redistribuzioni delle risorse umane disponibili;

- in ogni caso i predetti interventi ed ogni altra opzione organizzativa dovranno essere preceduti dalla ricognizione, prevista dal richiamato art.16 della L.183/11, e da effettuarsi a livello di Settore e quindi di Area, della congruità degli organici rispetto alle funzioni esercitate ed ai servizi resi;
  - esigenze operative transitorie ed eccezionali, correlate a situazioni di emergenza, nonché alla realizzazione di progetti finalizzati ed a termine, verranno affrontati mediante ricorso al lavoro flessibile, nelle diverse configurazioni previste dalla normativa e ritenute compatibili; ferma restando la preliminare necessaria effettuazione della ricognizione di cui sopra;
  - è ammesso il ricorso al lavoro flessibile, nelle configurazioni contrattuali previste dalla normativa in materia, per far fronte a fabbisogni funzionali eccezionali, nel caso la ricognizione annuale abbia avuto esito negativo nell'osservanza del limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (CO.CO.CO - somministrazioni di lavoro temporaneo);
  - fanno eccezione al limite di cui sopra, le assunzioni effettuate per garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale, fermo restando il limite delle spese sostenute per le stesse finalità nell'anno 2009;
  - la spesa complessiva per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009 è risultata pari ad € 1.081.024,41 così composta:
 

<input type="checkbox"/> contratti di lavoro subordinato	€ 107.975,88
<input type="checkbox"/> contratti ex art. 110 TUEL	€ 392.054,00
<input type="checkbox"/> contratti ex art. 90 TUEL	€ 333.062,00
<input type="checkbox"/> somministrazione lavoro	€ 140.021,53
<input type="checkbox"/> CO.CO.CO	€ 108.130,00
- e pertanto il limite massimo di spesa utilizzabile corrispondente al 50% della sopra specificata spesa è pari ad € 540.621,71;

VISTO l'art. 6, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 165/01, che dispone che la ridefinizione delle dotazioni organiche avviene periodicamente, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Personale circa la regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 1 del D. L.vo n. 267 del 18/08/00 allegati al presente provvedimento;

### **DELIBERA**

1. di non dar corso, per quanto in premessa indicato, a nuovi reclutamenti, per il triennio 2013-2015, di personale con contratto a tempo indeterminato;
2. di interrompere altresì, per la durata del triennio di riferimento, l'attuazione del turn-over, mediante sostituzione del personale che cesserà dal servizio per qualsiasi causa, con reclutamenti a tempo indeterminato;
3. di autorizzare il ricorso al lavoro flessibile, nelle configurazioni contrattuali previste dalla normativa in materia, per far fronte a fabbisogni funzionali eccezionali e transitori e nell'osservanza del limite di spesa pari ad € 200.000,00;
5. di dar corso alla risoluzione dei rapporti di lavoro laddove il dipendente risulti aver maturato l'anzianità contributiva di 40 anni entro il 31/12/2011, prescindendo dai requisiti di anzianità anagrafica;

6. di dare atto che trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno ovvero modifiche del rapporto di lavoro a tempo parziale con aumento delle ore lavorative, potranno essere autorizzate nel rispetto dell'obiettivo programmatico di riduzione della spesa per l'anno 2013;
7. di dare atto quindi che gli obiettivi programmatici della spesa di personale, comprensiva anche del costo sostenuto dalle Aziende Speciali costituite dall'Ente e con riferimento al personale con rapporto di pubblico impiego, sono orientati alla continua e progressiva riduzione in conformità a quanto stabilito dal comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;
8. di approvare la dotazione organica dell'Ente riferita al personale di qualifica non dirigenziale, come da scheda che si allega quale parte integrante, che evidenzia una dimensione quantitativa di n. 429 unità, ripartite per profili professionali, oltre a n. 28 ulteriori unità, collocate in posizione soprannumeraria, di cui n. 24 corrispondenti alle figure assegnate all'Azienda Speciale per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro e n.4 corrispondenti alle figure assegnate all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito;
9. di sottoporre la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/01, al Collegio dei Revisori dei Conti;
10. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267 del 18/08/00.

Dotazione Organica  
Provincia di Como

**PROFILI PROFESSIONALI**

**Categoria A**

Custode			N. 1
Addetto ai servizi manutentivi			N. 4
Addetto ai servizi ausiliari di supporto			N. 2
<b>TOTALE</b>			<b>N. 7</b>

**Categoria B**

Operatore servizi amministrativi			N. 9
Operatore tecnico manutentivo			N. 73
Telefonista			N. 2
Messo			N. 3
Operatore tecnico manutentivo-custode			N. 1
<b>TOTALE</b>			<b>N. 88</b>

**Categoria B3**

Collaboratore Servizi Amministrativi			N. 21
Collaboratore tecnico Manutentivo			N. 7
Capo Operatore Tecnico Manutentivo			N. 9
<b>TOTALE</b>			<b>N. 37</b>

**Categoria C**

Assistente ai servizi amministrativi			N. 98
Assistente ai servizi contabili			N. 4
Assistente Tecnico			N. 43
Guardia Particolare Giurata-Autista			N. 2
Assistente tecnico manutentivo-conduttore natanti			N. 4
Agente Istruttore			N. 19
Agente			N. 4
Perito Chimico			N. 1
Responsabile nucleo manutentivo Officina Prov.le			N. 1
Catalogatore Bibliotecario			N. 3
<b>TOTALE</b>			<b>N.179</b>

**Categoria D**

Specialista Direttivo Amministrativo			N. 34
Specialista Direttivo Contabile			N. 9
Specialista Direttivo Tecnico			N. 37
Specialista Socio-Assistenziale			N. 1
Programmatore Analista CED			N. 1
Commissario Aggiunto			N. 9
<b>TOTALE</b>			<b>N. 91</b>

Dotazione Organica  
Provincia di Como

**Categoria D3**

Esperto Direttivo Amministrativo			N. 11
Esperto Direttivo Tecnico			N. 13
Esperto Direttivo di Comunicazione			N. 1
Commissario Capo			N. 1
Coordinatore di Sistema CED			N. 1
<b>TOTALE</b>			<b>N. 27</b>

**TOTALE COMPLESSIVO**

**N.429**

Personale Azienda Speciale per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro  
con rapporto di Pubblico Impiego  
Ruolo soprannumerario

**PROFILI PROFESSIONALI**

**Categoria A**

Usclere-bidello				N. 1
Addetto ai servizi ausiliari di supporto				N. 1
<b>TOTALE</b>				<b>N. 2</b>

**Categoria B**

Operatore servizi amministrativi				N. 1
<b>TOTALE</b>				<b>N. 1</b>

**Categoria D**

Docente				N. 13
Specialista Direttivo Amministrativo				N. 3
<b>TOTALE</b>				<b>N. 16</b>

**Categoria D3**

Docente				N. 5
<b>TOTALE</b>				<b>N. 5</b>

**TOTALE COMPLESSIVO**

**N. 24**



Personale Azienda Speciale Ufficio d'Ambito  
con rapporto di pubblico Impiego  
Ruolo soprannumerario

**PROFILI PROFESSIONALI**

**Categoria C**

Assistente ai servizi amministrativi		N. 2
<b>TOTALE</b>		<b>N. 2</b>

**Categoria D**

Specialista Direttivo Tecnico		N. 2
<b>TOTALE</b>		<b>N. 2</b>

**TOTALE COMPLESSIVO**

**N. 4**



PROVINCIA DI COMO

Proposta Delibera Comm. Giunta I.E.

Commissario Giunta

Servizio/Ufficio: Personale  
Proposta N° 2013/9

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE. TRIENNIO 2013  
-2014 - 2015.

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma  
1, del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000

Favorevole      [ ] Contrario

---

Li, 07/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*R. G.* GALETTI DARIO

---

DELIBERAZIONE N° *18* ..... DEL *3 FEB 2013*



PROVINCIA DI COMO

Proposta Delibera Comm. Giunta I.E.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
E COPERTURA FINANZIARIA**

Servizio: Personale  
Proposta N° 2013/9

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE. TRIENNIO 2013 -2014 - 2015.

---

Espressione parere di regolarità Contabile e di Copertura Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

Favorevole      [ ] Contrario

Li, 07/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F. b GALETTI DARIO

---

DELIBERAZIONE N° 18 ..... DEL 07/02/2013

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to CARIONI LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno .....08/02/2013 ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Como, ..... 08/02/2013 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Como, li 08/02/2013



IL SEGRETARIO GENERALE

BURTI LUIGI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

---